



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/29 DEL 4.12.2009

Oggetto: Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa al progetto “Impianto fotovoltaico da 1,1 MW presso la Stazione elettrica di Codrongianos (SS)”. Proponente: Terna S.p.A..

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società Terna S.p.A. ha presentato, ad agosto 2009, l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale relativa all'intervento “Impianto fotovoltaico da 1,1 MW presso la Stazione elettrica di Codrongianos (SS)”. Il progetto è ascrivibile alla categoria di cui al punto 2 lettera c) “Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda” dell'allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008.

L'intervento proposto, il cui costo previsto è pari a € 4.200.000 è finanziato con capitali della società Terna S.p.A. e usufruisce dei finanziamenti in Conto Energia di cui al D.M. 17 Febbraio 2007.

Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica di potenza di picco di 1.104 kWp su un'area di pertinenza all'interno della stazione elettrica AT di Terna S.p.A., avente una superficie complessiva di circa 24 ettari. La superficie captante dei moduli FV è di 7.872 m², l'ingombro netto sul terreno è di 6.707 m², mentre la superficie lorda complessiva è di 14.656 m². Il campo fotovoltaico è stato progettato disponendo i pannelli su struttura piana, intelaiata da elementi profilati in acciaio che avranno una altezza massima dal suolo di circa 2,75 metri. Il generatore fotovoltaico è costituito da 4.800 moduli fotovoltaici in silicio policristallino della potenza nominale di 230 Wp, suddiviso in stringhe composte da 20 moduli fotovoltaici in serie per un totale di 240 stringhe. La corrente continua prodotta sarà inviata a tre inverter che provvedono alla conversione da corrente continua a corrente alternata. Mediante due cabine di trasformazione si effettuerà la trasformazione dalla tensione BT a 400 V alla tensione MT di 15.000 V. L'energia prodotta annualmente dall'impianto, valutata in 1.518.000 kWh, potrà essere immessa nella rete del distributore locale (ENEL Distribuzione) e/o autoconsumata dai servizi ausiliari presenti nella Stazione di Terna.



Il Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Sassari, con nota pervenuta a ottobre 2009, non ha segnalato criticità alla realizzazione dell'impianto, in quanto non comporta sensibili modifiche paesistiche nell'ambito di appartenenza, a condizione che siano rispettate alcune misure di mitigazione.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), a conclusione dell'istruttoria, preso atto della nota del Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Sassari, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. per mitigare l'impatto visivo delle opere percepibili dalla viabilità pubblica, in corrispondenza del settore prospiciente la SS 597 (sottocampo fotovoltaico 1 – Area A), lungo il confine del lotto, all'interno dell'area di proprietà, dovrà essere realizzata una piantumazione con essenze arboree autoctone di altezza all'impianto pari a 2 metri, come indicato dal Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per la provincia di Sassari e previo accordo con il Servizio ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. territorialmente competente;
2. in fase di cantiere:
 - a. dovranno essere contenuti al minimo indispensabile i movimenti di terra necessari per il posizionamento dei pannelli;
 - b. i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;
3. all'atto del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, ai sensi delle norme vigenti, dovrà essere prevista un'idonea garanzia finanziaria a favore dell'amministrazione comunale di Codrongianos a garanzia del completo ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico;
4. le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi :
 - a. le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;



- b. si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari;
5. dovranno essere trasmessi al servizio SAVI gli elaborati progettuali e gli atti amministrativi che recepiscono le prescrizioni sopra descritte, in particolare quelle di cui ai punti 1 e 3.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Sostenibilità ambientale e valutazione impatti.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo all'intervento "Impianto fotovoltaico da 1,1 MW presso la Stazione elettrica di Codrongianos (SS)", proposto dalla società Terna S.p.A., a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa. Sull'osservanza delle prescrizioni anzidette dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Codrongianos, la Provincia di Sassari, il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. di Sassari, il Servizio Energia dell'Assessorato regionale dell'Industria, il Servizio tutela paesaggistica per la provincia di Sassari, e l'A.R.P.A.S.;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere avviati entro cinque anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di nuova procedura di screening.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci